

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Numero della delibera</b> |   |
| <b>Data della delibera</b>   |   |
| <b>Oggetto</b>               | Collaborazione professionale  |
| <b>Contenuto</b>             | Affidamento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo a medici, da dedicare alle attività sanitarie per le attività scolastiche in tempo di COVID, in ottemperanza alla ordinanza della Giunta Regionale Toscana n. 81 del 26.08.2020. |

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Dipartimento</b>                  | DIPARTIMENTO RISORSE UMANE          |
| <b>Direttore Dipartimento</b>        | TOGNINI ARIANNA                     |
| <b>Struttura</b>                     | SOS ASSUNZIONI E RAPPORTI CON ESTAR |
| <b>Direttore della Struttura</b>     | OCCHIOLINI GINEVRA                  |
| <b>Responsabile del procedimento</b> | OCCHIOLINI GINEVRA                  |

| Spesa prevista | Conto Economico                            | Codice Conto | Anno Bilancio |
|----------------|--|--------------|---------------|
| 38.640         | prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FT) | 3B021509     | 2022          |

| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo |         |         |
|--|---------|---------|
| Allegato   | N° pag. | Oggetto |
|  |         |         |

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Tenuto conto** che l’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto:**

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n.13;
- Il DPCM 8 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 sopra citato;
- il DPCM 9 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020, il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus, ha esteso all’intero territorio nazionale le misure di cui all’art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- il D.L. 9 marzo 2020, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19*”;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede misure straordinarie per l’assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario, in relazione all’emergenza COVID-19;
- il DPCM 26 aprile 2020: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale*”;
- il D.L. 16 maggio 2020 n. 33 (ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19);
- il DPCM 17 maggio 2020, mediante il quale sono state adottate disposizioni attuative del D.L. 25 Marzo 2020, n. 19 e del D.L. 16 maggio 2020, n.33;
- il DPCM 11 giugno 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 17/05/2020, sono efficaci fino al 14.07.2020*”;
- il DPCM 14 luglio 2020, che proroga al 31 luglio 2020 le misure del DPCM 11 giugno 2020;
- il D.L. 30 luglio 2020 n. 83, con il quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato al 15 ottobre 2020 ed è stata disposta la proroga dal 31.07.2020 al 15.10.2020, delle disposizioni dei decreti legge n. 19 e n. 33 del 2020 e delle disposizioni del DPCM 14 luglio 2020;
- il DPCM 7 agosto 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, le cui disposizioni, in sostituzione di quelle del DPCM 14.07.2020, sono efficaci fino al 7 settembre 2020*”;
- il DL n. 125 del 7 ottobre 2020 con il quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato al 31 gennaio 2021;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 con la quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato fino al 30.04.2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2021 con la quale lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato fino al 31.07.2021;
- il D.L. del 22 aprile 2021, n. 52 “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”;
- il D.L. n. 105/2021 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2021;
- il D.L. n. 221 del 24/12/2021 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 marzo 2022;

**Preso atto** del D.L. n. 1 del 07.01.2022 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*”.

**Preso atto** inoltre che il Presidente della Giunta Regione Toscana con ordinanza n. 81/2020, ai sensi dell'art. 32 comma 3 della legge 23.12.1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, ha disposto l'attivazione, da parte delle Aziende USL della Regione Toscana, delle procedure per la ricerca di professionalità mediche da dedicare alle attività sanitarie previste dai protocolli del Ministero della Salute per l'avvio delle attività scolastiche in tempo di COVID, da acquisire attraverso la stipula di specifici contratti libero professionali. Le procedure sopra indicate dovranno essere aperte anche e laureati iscritti all'ordine non in possesso della specializzazione e medici in quiescenza secondo quanto autorizzato dalla normativa nazionale attualmente vigente.

**Preso atto** che è stato emesso Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a medici, ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 81 del 26 agosto 2020, da dedicare alle attività sanitarie previste dai protocolli del Ministero della Salute per le attività scolastiche in tempo di COVID;

**Dato atto** che l'attivazione della suddetta procedura è finalizzata alla formazione di un elenco di idonei al conferimento di incarichi di lavoro autonomo, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con le seguenti caratteristiche:

- 1) laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica ed iscritti agli ordini professionali, anche eventualmente specializzati o specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, nonché laureati in medicina e chirurgia, anche se privi della cittadinanza italiana, abilitati all'esercizio della professione medica secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza, previo riconoscimento del titolo;
- 2) personale medico collocato in quiescenza, anche ove non iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, che non abbia compiuto il 70° anno di età.

**Sedi di svolgimento dell'incarico:** gli incaricati saranno assegnati al Dipartimento di Prevenzione e svolgeranno la loro attività prevalentemente presso le sedi che saranno indicate dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione in relazione alle esigenze di servizio e presso i plessi dei servizi educativi per la prima infanzia e delle istituzioni scolastiche del territorio di competenza dell'Azienda Usl Toscana Centro;

**Articolazione oraria:** è richiesto l'impegno di 30 ore settimanali per un totale di 120 ore mensili, secondo turni di lavoro mattina e pomeriggio, da definire a cura del Direttore del Dipartimento di Prevenzione. È previsto il compenso di 35 euro lordi, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.;

Attività oggetto dell'incarico – medico nelle scuole: il Dipartimento di Prevenzione garantisce l'individuazione di referenti, e loro sostituti, per ogni servizio educativo ed istituzione scolastica, al fine di supportare la scuola, i medici curanti (PdF o MMG) sia degli alunni sia del personale scolastico ed il medico competente del personale scolastico per le attività di prevenzione, contenimento e gestione dei casi e dei focolai di COVID-19. I referenti dei Dipartimenti di Prevenzione per ogni servizio educativo ed istituzione scolastica sono individuati tenendo conto dell'articolazione del sistema (numero di plessi in cui si articola la medesima istituzione) e della numerosità della popolazione scolastica.

In particolare, il Dipartimento di Prevenzione attraverso i propri referenti si raccorda con il referente scolastico per COVID-19 al fine di seguire il servizio educativo e l'istituzione scolastica da un punto di vista epidemiologico, e di fornirgli supporto nella gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico e delle famiglie.

I Dipartimenti di prevenzione costituiscono un coordinamento aziendale per la scuola finalizzato a realizzare una gestione appropriata ed omogenea della risposta istituzionale nelle scuole nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Il coordinamento aziendale ha una funzione di riferimento aziendale di tipo professionale e gestionale e coordina le attività dei referenti scolastici dei Dipartimenti di Prevenzione come sopra definiti.

Il coordinamento aziendale per la scuola, sulla base dell'organizzazione territoriale dell'Az. USL, provvede a costruire collegamenti funzionali a livello di zona-distretto per la gestione della risposta territoriale, con particolare riferimento ai PdF, i MMG, le USCA e le Unità infermieristiche per l'esecuzione di test antigenici rapidi.

La gestione delle comunicazioni riguardanti i nominativi e le informazioni dei casi e dei contatti stretti tra il Dipartimento di Prevenzione, la scuola ed i genitori deve avvenire nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali. In particolare, non devono essere diffusi in ambito scolastico elenchi di casi, contatti stretti o di dati sensibili, ma fornendo le opportune informazioni solo al Dipartimento di Prevenzione, che ha anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

L'attività potrà essere integrata da attività di screening con test rapidi antigenici per la classe in cui si presentino casi di positività, da effettuarsi dai reclutanti medici scolastici

Attività oggetto dell'incarico - contact tracing: comunicazioni telefoniche con le persone che sono venute in contatto con un caso positivo; illustrare in modo puntuale le ragioni della chiamata, ascoltare quanto viene riferito, raccogliendo i dati e le notizie rilevanti, quindi dare informazioni sulla malattia e sui comportamenti da tenere nei vari casi, incluse le regole di isolamento e per l'assistenza.

Durata dell'incarico: dalla prima data utile di presa servizio fino al 31.03.2022, salvo possibilità di proroga al perdurare dello stato d'emergenza.

Compenso: 35 euro lordi per un impegno orario indicativo di 30 ore settimanali.

Ordine di attribuzione degli incarichi: Le domande ammissibili saranno prese in considerazione, ai fini del conferimento dell'incarico, in base ai seguenti criteri di priorità:

- a) avere maturato esperienza professionale nel settore oggetto del bando, desumibile nel curriculum prodotto;
- b) In subordine, ordine di arrivo (giorno e orario di ricezione pec) delle manifestazioni di interesse.

**Vista** la richiesta del Direttore del Dipartimento della Prevenzione di attivare n. 4 incarichi libero professionali fino al 31.03.2022 per il potenziamento del personale medico da dedicare alle attività sanitarie previste dai protocolli del Ministero della Salute per le attività scolastiche in tempo di COVID; e che, per

detti incarichi sono previste prestazioni per un massimo di 120 ore mensili, con un compenso lordo mensile di euro 4.200,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;

**Ritenuto** pertanto opportuno, stante il perdurare dello stato di emergenza, attivare i suddetti incarichi dalla data di inizio attività fino al 31.03.2022 al fine di potenziare il personale medico da dedicare alle attività sanitarie previste dai protocolli del Ministero della Salute per le attività scolastiche in tempo di COVID;

**Dato atto** che l'individuazione dei collaboratori libero professionali di cui sopra avverrà mediante l'utilizzo dei criteri sopra riportati;

**Dato atto** che il costo derivante dall'attivazione dei suddetti incarichi di lavoro autonomo è stimato in euro 38.640,00 da imputare al C.E. 3B 02 15 09 "Prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FT)" - Bilancio Esercizio 2022 e che essendo direttamente imputabile ad attività connesse all'emergenza Covid 19 è escluso, come da note della Regione Toscana prot. n. 05005231 del 30.12.2021 e n. 4003 del 05.01.2022, dalla determinazione del limite di spesa di personale indicato per l'esercizio 2022. Il personale reclutato per emergenza Covid è inserito nell'applicativo di gestione del personale con dizione generale "assunzione Covid", in modo da garantire la tracciabilità dei "costi Covid";

**Dato atto che** il costo di cui sopra è calcolato sulla base dell'importo da corrispondere ai professionisti per prestazioni quantificate in un massimo di 120 ore mensili, corrispondente all'importo di euro 4.200,00 mensili, spesa comprensiva di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla vigente normativa;

**Richiamati** gli artt. 2222 e seguenti del Codice civile che disciplinano i rapporti di collaborazione professionale;

**Preso atto** che il Direttore della SOSD Assunzioni e Rapporti con Estar nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Ginevra Occhiolini.

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

Su proposta del Direttore della SOSD Assunzioni e Rapporti con Estar;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

1. di autorizzare l'attivazione di n. 4 incarichi libero professionali fino al 31.03.2022 per il potenziamento del personale medico da dedicare alle attività sanitarie previste dai protocolli del Ministero della Salute per le attività scolastiche in tempo di COVID, dalla data di inizio attività fino al perdurare dello stato di emergenza attualmente stabilito nel 31.03.2022;
2. di procedere al conferimento degli incarichi libero professionali, in base ai seguenti criteri di priorità:
  - a) avere maturato esperienza professionale nel settore oggetto del bando, desumibile nel curriculum prodotto;

- b) In subordine, ordine di arrivo (giorno e orario di ricezione pec) delle manifestazioni di interesse;
3. di dare atto che il costo derivante dall'attivazione dei suddetti incarichi di lavoro autonomo è stimato in euro 38.640,00 da imputare al C.E. 3B 02 15 09 "Prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FT)" - Bilancio Esercizio 2022 e che essendo direttamente imputabile ad attività connesse all'emergenza Covid 19 è escluso, come da note della Regione Toscana prot. n. 05005231 del 30.12.2021 e n. 4003 del 05.01.2022, dalla determinazione del limite di spesa di personale indicato per l'esercizio 2022. Il personale reclutato per emergenza Covid è inserito nell'applicativo di gestione del personale con dizione generale "assunzione Covid", in modo da garantire la tracciabilità dei "costi Covid";
  6. di autorizzare la stipula dei contratti di collaborazione con i professionisti da individuarsi per attività sanitarie relative alle attività scolastiche in tempo di COVID in ottemperanza alle disposizioni regionali, da redigersi in base agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;
  7. di autorizzare il Direttore della SOC Politiche e Relazioni Sindacali all'adozione di tutti gli atti conseguenti;
  8. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della Legge L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
  9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
  10. di pubblicare sull'albo on-line, ai sensi dall'art. 42 comma 2, della Legge L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**